

# Il Quotidiano Riccia

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASSO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625

RICCIA

## Nella terza età cresce l'attesa per le cure termali

La Terza età è una risorsa della comunità che bisogna salvaguardare e tutelare.

Perciò negli anni scorsi il comune di Riccia e la Comunità Montana del Fortore avevano garantito agli anziani la possibilità di avvalersi, in differenti periodi estivi, di trattamenti terapeutici e di cure termali.

Era una di quelle iniziative che gli amministratori comunali e montani portavano avanti con successo da alcuni anni, garantendo agli interessati una convenzione sanitaria con il centro specializzato e l'esonero per le spese di viaggio e di soggiorno. Viaggi che diventano una buona occasione di incontro e di svago per i tanti partecipanti.

Le vicende che hanno interessato il comune di Riccia e la situazione ancora non ben definita della Comunità Montana del Fortore hanno suscitato molti dubbi nell'animo dei "giovannotti" la cui grande speranza è di poter godere anche quest'estate della bella e salutare opportunità.



## S. Elia a Pianisi. Apposti divieti nelle aree già interessate dalle fiamme

# Iniziative di prevenzione e previsione degli incendi estivi

di Maria Saveria Reale

Il comune pianisino si attiva per la prevenzione degli incendi estivi.

Il commissario prefettizio, Nicolino Bonanno, con apposita delibera ha provveduto ad apporre divieti nelle aree che sono state interessate dagli incendi, nel rispetto della legge 353 del 2000 che tutela le aree percorse dal fuoco.

La normativa che regola questa materia è scaturita dalla consapevolezza che il veicolo più efficace per perseguire la conservazione del patrimonio boschivo (bene insostituibile per la qualità della vita) sia quello di promuovere e incentivare le attività di previsione e prevenzione, anziché privilegiare la fase emergenziale legata allo spegnimento degli incendi.

Ad essere presa di mira dalle fiamme lo scorso anno è stata l'area Sic del vasto bosco in località Cerreto, ai confini tra l'agro di S. Elia a Pianisi e Mocalioni. Il fuoco, che si è pro-



pagato velocemente in una calda giornata di agosto, aveva interessato circa 2 ettari di terreno danneggiando così una zona boschiva ad alta valenza naturalistica. Ed ora in queste zone, dove il fuoco ha provocato dan-

ni alla flora e alla fauna, vige il divieto di edificazione decennale e soprattutto quello di caccia.

Le innovazioni introdotte dalla legge hanno lo scopo di indirizzare verso una costante

e radicale riduzione delle cause d'innescio d'incendio, utilizzando sia i sistemi di previsione per localizzare e studiare le caratteristiche del pericolo sia iniziative di prevenzione per realizzare un'organica gestione degli interventi e delle azioni mirate a mitigare le conseguenze degli incendi.

L'informazione alla popolazione sull'importanza di mantenere inalterati il bosco e le sue funzioni, l'addestramento e la formazione del personale addetto, così come gli incentivi elargiti in termini proporzionali alla riduzione delle superfici bruciate rispetto agli anni precedenti concorrono a rendere più efficaci le azioni di salvaguardia e a demotivare i cosiddetti "incendiari". Alla luce dei numerosi episodi che nella scorsa estate hanno visto andare "in fiamme" molti terreni nel Fortore, è essenziale intraprendere azioni utili ed adottare misure per prevenire il ripetersi di una simile esperienza.

## L'esperto e studioso delle opere molisane, Franco Valente, esalta l'antichità della Cripta dell'Annunziata

# Jelsi, custode di bellezze artistiche religiose

*Nonostante il recente restauro delle pitture, sarebbe necessario un ulteriore lavoro di recupero*

Il Fortore, custode della storia religiosa.

Tra le testimonianze che raccontano il passato anche la Cripta dell'Annunziata di Jelsi che recentemente è stato oggetto di attenzione da parte di Franco Valente, studioso e conoscitore delle bellezze molisane.

L'approfondimento, presente anche sul sito [www.francovalente.it](http://www.francovalente.it) è tratto da "Le pitture del Maestro della Cripta di Jelsi", in AA. VV. Jelsi, storia e tradizioni di una comunità, Foggia 2005.

Proprio nel comune jelsese sono gelosamente conservati preziosità di arte ed architettura come l'antica chiesa laicale dell'Annunziata che fu terminata, come attesta la data sul portale, nel 1363.

Nel regno di Napoli in generale e nel Molise in particolare, la dedizione di chiese all'Annunziata è fenomeno tipico del XIV secolo ed ha origine diretta dalla fondazione della chiesa dell'Annunziata nella capitale partenopea nell'anno 1322.

Siamo in un'epoca in cui a Napoli trovavano felice ospitalità anche movimenti spiritualisti che, pur avendo origine dal Nord dell'Europa, assunsero una connotazione quasi scismatica all'interno dell'Ordine Francescano con il definirsi fraticelli e predicando la povertà evangelica integrale fino a far incrinare i rapporti tra Roberto d'Angiò, che fu il loro protet-

tore, e il papa Giovanni XXII, che li contrastò decisamente.

In questo contesto anche Jelsi, come una buona parte dei paesi del Molise, vide la nascita di congregazioni di laici che si attivavano per la formazione di un patrimonio immobiliare e la costituzione di un fondo economico capace di determinare quelle rendite che sarebbero state utilizzate non solo per la costruzione di chiese con annessi ospedali, ma anche per garantire l'assistenza minima, fino alla sepoltura, ai poveri e agli ammalati e per formare maritaggi per le giovani spose senza dote. Incuriosisce la storia della chiesa dell'Annunziata che conserva l'assetto origina-

rio anche se manomessa nel tempo fino a diventare, dopo essere stata utilizzata come Asilo infantile parrocchiale nel 1928, una piccola sala teatrale per spettacoli locali ed infine come centro di attività culturali del Comune.

Anzi, fu proprio per risolvere un problema tecnico che nel 1947 la piccola compagnia teatrale di Jelsi tentò di ripristinare una buca nel pavimento del presbitero per ricavarvi un vano per il suggeritore e ci si accorse che si trattava dell'antica catterata che permetteva di guardare dall'alto all'interno di una cripta.

Subito dopo la scoperta, Vincenzo D'Amico, colto raccogli-

to di memorie storiche jelsine, ritenne di ricondurre la creazione di questo piccolo complesso al primo ventennio del secolo XIV.

Oggi abbiamo la possibilità di osservare meglio le pitture e darne una definitiva interpretazione collocandole temporalmente proprio alla seconda metà del XIV secolo, ovvero all'epoca della costruzione della chiesa.

Attualmente, nonostante i buoni restauri fatti qualche anno fa, le condizioni climatiche ed ambientali poco favorevoli hanno determinato un aggravarsi della situazione generale, sicché sarebbe necessario un urgente lavoro di recupero.

Subito dopo la scoperta, Vincenzo D'Amico, colto raccogli-



## Conto alla rovescia per "Un calcio all'indifferenza" che lega lo sport alla beneficenza

RICCIA. Ultimi preparativi per la VII edizione di "Un calcio all'indifferenza".

La manifestazione sportiva promossa per fini solidaristici dall'associazione culturale "Sport e Solidarietà" rappresenta ormai un appuntamento atteso dalla comunità riccese, che sabato e domenica prossima sarà alle prese con la mega partita di calcio della durata no-stop di trenta ore. Il ricavato sarà devoluto alla associazione S.O.S. Molise Onlus,

impegnata nella promozione della solidarietà tra i popoli. Il consueto fischio sul campo di calcio "Maria Santissima del Carmine" sabato 21 giugno alle 15 darà inizio alla lunga partita che sarà arbitrata dagli arbitri Figc.

Alle 18, nello stand allestito sul campo e contemporaneamente alla partita, si terrà il convegno organizzato dalla S.O.S. Molise; alle 19,30, terminati i lavori del dibattito, ci sarà il buffet offerto dall'orga-

nizzazione. Alle 21 ci sarà il concerto serale di beneficenza dei gruppi musicali "Officina SL", "Cantine Riunite" e "Mushma". Si proseguirà con karaoke e discoteca in compagnia di Claudio.

La partita continuerà per tutta la notte e contemporaneamente ci saranno le manifestazioni collegate. Domenica pomeriggio ci sarà invece l'iniziativa "Spinning e Solidarietà"; alle 21 è in programma la conclusione della partita. Si

proseguirà alle 21,30 con il concerto serale di beneficenza dei gruppi musicali "A-Teen" e "Anabasi".

Durante tutta la manifestazione funzioneranno stand gastronomici.

Nelle vicinanze sarà allestito uno spazio per la distribuzione del materiale informativo dell'associazione S.O.S. Molise

onlus e un altro con i disegni realizzati dagli alunni delle scuole elementari e medie di Riccia che hanno partecipato alla quarta edizione del concorso di disegno "Un calcio all'indifferenza".

